

Cerca nel sito

### CANALI E RUBRICHE

- » [Governano e Parlamento](#)
- » [Unione Europea](#)
- » [Resto del Mondo](#)
- » [Rifiuti](#)
- » [Acqua](#)
- » [Natura](#)
- » [Energia](#)
- » [Inquinamento](#)
- » [Dalle Regioni](#)

### ENERGIA

#### ■ SMOG: DA UNA DITTA ITALIANA UNA POSSIBILE SOLUZIONE

(ANSA) - ROMA, 26 MAG - Si chiama Tre"D"CarVan la possibile soluzione all'inquinamento atmosferico delle nostre città. È un sistema elettromagnetico idoneo alla riduzione della massa di particolato emessa dai motori diesel ideato, brevettato a livello europeo e prodotto da una ditta vicentina, la Dukic Day Dream Srl. Grazie al campo elettromagnetico le particelle di gasolio vengono portate ad uno stato di eccitazione molecolare prima che entrino nel motore, facilitando una miglior combustione all'interno della camera di scoppio. Il sistema ha superato le prove di conformità previste dal Decreto Ministeriale n. 42/2008 sull'omologazione e l'installazione dei sistemi idonei alla riduzione della massa di particolato emesso dagli autoveicoli. Con questo dispositivo un qualsiasi motore Diesel può rientrare nei parametri della fascia di appartenenza dell'Euro 4, con enormi vantaggi per tutto il sistema e soprattutto per l'ambiente. "Con una spesa che varia da poco più di 1.000 euro per le autovetture a circa 3.500 per i camion pesanti, tutti i veicoli dotati di motore Diesel diminuirebbero considerevolmente l'emissione di gas inquinanti (anidride carbonica, particolato, HC, NOx...) fino all'80%", afferma Michele Campostrini l'inventore dei sistemi Tre"D"CarVan. Contestualmente, grazie alla migliore combustione, si ottiene anche una riduzione del consumo di carburante. Questo secondo aspetto permette un rapido ammortamento del costo di acquisto e installazione del dispositivo, che una volta installato non necessita di alcuna manutenzione; mentre la riduzione delle emissioni e la conseguente riclassificazione in Euro 4 permette ai proprietari di poter circolare nelle aree dove vengono imposti dei vincoli alla circolazione in funzione della classe di appartenenza. "Si consuma meno, si inquina meno e i motori durano di più" - sottolinea Campostrini - Tutti contenti, tranne qualcuno, i soggetti che hanno vantaggi dalla vendita dei nuovi veicoli e dei costruttori di filtri antiparticolato, che, per inciso, costano molto di più di questo dispositivo". (ANSA). DIR 26/05/2010 16:04

© Copyright ANSA Tutti i diritti